



Comune di Campiglia Marittima

Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n° **96** del **13/07/2016**

OGGETTO: LR n. 30/2015 – Art. 113 e 116 – Verifica dei Parchi delle ANPIL e dei SIR .Avvio ricognizione ai sensi della DGRT n. 270/2016 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il giorno **13/07/2016** alle ore **12:00** nella sede comunale, si riunisce la Giunta Comunale per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il **Sindaco** **Avv. Soffritti Rossana**

Sono intervenuti i Signori:

		Presente	Assente
Soffritti Rossana	Sindaco	*	-
Bertocchi Jacopo	Assessore	*	-
Bartalesi Vito	Assessore	-	*
Battaglia Massimo	Assessore	-	*
Ferroni Viola	Assessore	*	-
Ticciati Alberta	Assessore	*	-

Assiste **Il Segretario Dott.ssa Paradiso Teresa Teodolinda**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Toscana, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 30/2015 recante "norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla LR 24/1994, alla LR 65/1997, alla LR 10/2010", con cui è stata abrogata la previgente normativa regionale in materia di aree protette (LR 49/1995), con delibera n. 270 del 05/04/2016 ha dato avvio al procedimento di verifica per la revisione delle ANPIL, dei Parchi Provinciali (istituiti ai sensi della L.R. 49/1995) e dei SIR (di cui alla LR 56/2000), promuovendo altresì l'attività di concertazione così da garantire lo svolgimento integrato delle connesse valutazioni di ordine tecnico-scientifico;
- con la succitata delibera n. 270/2016 la Regione Toscana ha inoltre definito le linee generali del processo di verifica delle ANPIL, dei Parchi Provinciali e dei SIR, stabilendo in particolare il coinvolgimento di tutti gli enti interessati attraverso tavoli di concertazione che tengano conto del criterio territoriale e delle caratteristiche naturalistico/ambientali delle aree interessate;
- con nota pervenuta via PEC, la Regione Toscana, con proprio prot.AOOGRT/151833/P.130.20 del 20/04/2016, ha richiesto a tutti gli Enti interessati di inviare entro il 30 giugno 2016, una manifestazione di interesse ed eventuali proposte ai fini della revisione delle ANPIL, dei Parchi Provinciali e dei Siti di Interesse Regionale (SIR), al fine di attivare i tavoli di concertazione, motivandone la scelta sulla base delle caratteristiche naturalistiche/ambientali proprie dell'area interessata in rapporto alla tipologia di area protetta proposta;

Dato atto nel territorio comunale di Campiglia risultano istituiti i seguenti regimi di tutela ai sensi della previgente L.R.49/1995:

- Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) SAN SILVESTRO istituita con Deliberazione C.C. n° 15 25-feb-98, estesa 699 ha;
- per una limitata porzione del territorio comunale, "Area contigua" del Parco provinciale di Montioni (PPLI01), istituito con deliberazioni del CP n. 722/1998 e n. 938/1999;

Dato atto che nel territorio comunale risulta altresì operante il regime di tutela di cui alla Rete Natura 2000 SIR/SIC del Monte Calvi di Campiglia (Codice Natura IT5160008)

Richiamata la relazione ricognitiva, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, elaborata dalla Soc. Parchi Val di Cornia di concerto con i referenti tecnici dei Comuni di Piombino, Campiglia M.ma e Suvereto, quale supporto per l'attività di verifica delle aree protette;

Dato atto che, secondo il nuovo ordinamento regionale in materia di aree protette:

- per le ANPIL ed i parchi provinciali può essere attivata la procedura di verifica per il riconoscimento come riserva naturale regionale o parco regionale di cui alla L.R. 30/2015;
- in base al combinato disposto degli articoli: 14, 16, 45, 67, 68, 113 e 116 della L.R. 30/2015, come da interpretarsi a seguito del trasferimento delle funzioni ai sensi della L.R. 20/2015, l'istituzione dei parchi regionali e delle riserve, nonché la proposta del riconoscimento dei siti della Rete Natura 2000 risultano di competenza regionale;

- i SIC entreranno a far parte di diritto del Sistema Regionale delle biodiversità (di cui all'art.5 L.R. 30/2015) e la Regione è il soggetto competente a definire le linee guida dei relativi piani di gestione, strumento di tutela del SIC;
- sulla base di quanto stabilito all'art. 4, c.1, della L.R. 30/2015 "Le riserve naturali regionali sono territori che, per la presenza di particolari specie di flora o di fauna, o di particolari ecosistemi o emergenze geologiche e geomorfologiche naturalisticamente rilevanti, devono essere organizzati in modo da garantire la conservazione dei valori naturalistici e paesaggistici anche legati alla permanenza di paesaggi agricoli e pascolivi.";
- la suddetta legge (agli artt. 17 e 41) contempla la possibilità per i Comuni, singoli o associati, di svolgere attività gestionali delle riserve e dei siti della Rete Natura, nelle forme previste dalla L.R. 68/2011 (norme sul sistema delle autonome locali).

Considerato che, per quanto riguarda il Parco di interprovinciale di Montioni:

- si tratta di un'area protetta di circa 6.800 ha. (di cui circa 1200 ha. in area contigua/"zona preparco") che si estende nel territorio collinare posto a cavallo tra i bacini dei fiumi Cornia e Pecora, interessando il territorio di cinque comuni: Follonica ed in minima parte Massa Marittima nel settore grossetano, Suvereto, Piombino ed in minima parte Campiglia Marittima in quello livornese, e che rappresenta per tutte le amministrazioni locali in esso incluse una vasta area di fondamentale valore storico, paesaggistico e naturalistico;
- all'interno del Parco vi è altresì compresa la Riserva Naturale Integrale dello Stato denominata "Poggio Tre Cancelli", istituita nel 1971 ricadente nel Comune di Follonica di estensione territoriale pari a circa di 99 ha, dei quali ben 49 costituiscono la zona di protezione totale;

Dato atto che il "Consorzio del Parco Interprovinciale di Montioni", istituito con specifiche deliberazioni comunali, ha assunto - fino al suo definitivo scioglimento nel 2015 - il compito specifico di gestire le aree protette e quelle del patrimonio agricolo forestale della Regione Toscana ai sensi della L.R.T. 11.4.1995 N. 49 e ss.mm.ii, con le seguenti finalità:

- gestione unitaria del Parco Interprovinciale attraverso il mantenimento ed il recupero delle caratteristiche ambientali dei luoghi interessati, compreso il patrimonio edilizio esistente, le attività agro - silvo - pastorali e l'agricoltura biologica quali elementi da qualificare e valorizzare attuando le direttive del "Piano del Parco".
- gestione diretta del patrimonio agricolo e forestale della Regione Toscana per i territori dei comuni compresi nel perimetro del Parco, assicurando l'attuazione del Piano di gestione forestale e della sua revisione periodica, la valorizzazione dei beni del patrimonio agricolo e forestale sia sotto il profilo dell'utilizzo del bosco e dei suoi prodotti che dei beni immobili ivi compresi;
- attuazione del "Piano del Parco" che prevede iniziative idonee a favorire lo sviluppo del turismo e delle attività connesse, con particolare riguardo alla predisposizione di servizi ed impianti di carattere turistico, naturalistico, culturale ed agli interventi di valorizzazione delle risorse naturali, faunistiche e floristiche autoctone.

Ritenuto, pertanto, per quanto riguarda il Parco di Montioni:

- di continuare nel perseguire i suddetti obiettivi, a fronte dell'esperienza maturata con il Consorzio e nell'ambito di quanto già delineato dalla recente LR 30/2015, garantendo la conservazione e la valorizzazione del Parco, da attuare con i cinque Comuni interessati e le due Province, in stretta sinergia con gli uffici regionali di

settore e ricercando altre soluzioni possibili in una nuova forma di gestione nelle funzioni precedentemente espletate dal Consorzio;

- di proporre conseguentemente alla Regione l'istituzione di una Riserva Regionale per le aree corrispondenti al Parco Interprovinciale di Montioni, esprimendo al contempo l'indirizzo che i Comuni possano svolgere un ruolo centrale nella gestione con forme e modalità da definire.

Ricordato che con precedente nota Prot. 2016/12453 entro la data di scadenza del 30 giugno 2016 fissata dalla Regione Toscana, questa Amministrazione ha provveduto a manifestare alla Regione Toscana il proprio interesse per l'istituzione di una Riserva Regionale per le aree corrispondenti al Parco Interprovinciale di Montioni, proponendo per quanto afferente a questo Comune, il mantenimento del riconoscimento di "area contigua" dell'area protetta della Riserva Naturale Regionale;

Considerato per quanto attiene all'ANPIL di San Silvestro:

- si tratta di area estesa 699 ha in gran parte ricompresa nel SIC appartenente alla Rete Natura 2000;
- sotto il profilo urbanistico è inquadrata nel vigente Regolamento Urbanistico quale "Parco pubblico territoriale di Monte Calvi e Monte Valerio - Fb" e "Area boscata - E4, oltre che essere interessata in prevalenza dall'invariante strutturale - bene del territorio aperto del bosco;
- il riconoscimento dell'ANPIL come riserva regionale precluderebbe, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 30/2015, l'esercizio delle attività venatoria, mentre la tutela dei valori paesaggistici, vegetazionali, naturalistici ed archeologici che caratterizzano l'ambito è comunque assicurato dal regime di tutela del SIC, dalla disciplina urbanistica comunale nonché dal sistema dei vincoli sovraordinati operanti sull'area (vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004, vincolo archeologico, vincolo idrogeologico, ecc.);

Ritenuto pertanto per quanto riguarda l'ANPIL di San Silvestro

- al momento non sussistano ragioni per candidare l'area come riserva regionale, riservandosi di valutare in futuro, nell'ambito delle proposte da inviare con cadenza triennale alla Regione ai sensi dell'art. 16 della L.R. 30/2015, l'eventuale individuazione di porzione dell'area come riserva regionale con l'obiettivo di conseguire un ragionevole equilibrio tra le varie forme e modalità di fruizione dell'ambito territoriale interessato;
- nelle more l'ambito territoriale corrispondente all'ANPIL riceverà comunque, ai sensi dell'art. 113 comma 5 della LR 30/2015, la tutela già prevista nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, ed il Comune verificherà l'opportunità di emanare apposita normativa regolamentare, al fine di disciplinare e sanzionare comportamenti ritenuti non compatibili in continuità con il previgente regolamento dell'ANPIL ed in coordinamento con il futuro piano di gestione del SIC di competenza regionale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti in tal senso lo Statuto Comunale ed il Decreto Legislativo 267/2000.

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto necessario dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art.134, c.4 del D. Lgs. 267/2000, così da poter trasmettere in tempi brevi il presente atto alla Regione Toscana, riallineandosi con la proposta via avanzata alla Regione Toscana con Pec. Prot. 12453/2016

CON VOTI unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di richiamare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere, sulla base di tutte le motivazioni e considerazioni espresse in premessa, le seguenti proposte ed indirizzi ai fini della verifica per la revisione delle ANPIL e dei Parchi Provinciali istituiti ai sensi della L.R. 49/1995, che assumono valenza di manifestazione di interesse da inviare alla Regione Toscana in attuazione della D.G.R. n. 270/2016, a supporto e integrazione di quanto già anticipato con nota prot. 2016/12453

Parco di Montioni:

- di continuare nel perseguire tutti gli obiettivi citati in premessa, a fronte dell'esperienza maturata con il Consorzio e nell'ambito di quanto già delineato dalla recente L.R. 30/2015, garantendo la conservazione e la valorizzazione del Parco, da attuare con i cinque Comuni interessati e le due Province, in stretta sinergia con gli uffici regionali di settore e ricercando altre soluzioni possibili in una nuova forma di gestione nelle funzioni precedentemente espletate dal Consorzio;
- di proporre conseguentemente alla Regione l'istituzione di una Riserva Regionale per le aree corrispondenti al Parco Interprovinciale di Montioni, esprimendo al contempo l'indirizzo che i Comuni possano svolgere un ruolo centrale nella gestione con forme e modalità da definire.
- di proporre, in continuità al precedente regime di tutela, il mantenimento per questo Comune del riconoscimento di "area contigua" dell'area protetta della Riserva Naturale Regionale;

ANPIL di San Silvestro

- di non candidare per il momento, l'area come Riserva Regionale, riservandosi di valutare in futuro, nell'ambito delle proposte da inviare con cadenza triennale alla Regione ai sensi dell'art. 16 della L.R. 30/2015, l'eventuale individuazione di porzione dell'area come riserva regionale con l'obiettivo di conseguire un ragionevole equilibrio tra le varie forme e modalità di fruizione dell'ambito territoriale interessato;
- nelle more l'ambito territoriale corrispondente all'ANPIL riceverà comunque, ai sensi dell'art. 113 comma 5 della LR 30/2015, la tutela già prevista nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, ed il Comune verificherà l'opportunità di emanare apposita normativa regolamentare, al fine di disciplinare e sanzionare comportamenti ritenuti non compatibili in continuità con il previgente regolamento dell'ANPIL ed in coordinamento con il futuro piano di gestione del SIC di competenza regionale;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

4. di dare atto che lo stesso sarà pubblicato ai sensi di legge all'Albo Pretorio Telematico nonché sul sito web istituzionale;

5. di incaricare il Responsabile del procedimento del Servizio Urbanistica alla trasmissione del presente atto alla Regione Toscana e per opportuna conoscenza ai Comuni interessati ed alla Soc. Parchi Val di Cornia ;

Il presente atto con separata votazione è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D. Lgs. 267/2000, così da poter trasmettere in tempi brevi il presente atto alla Regione Toscana, riallineandosi con la proposta via avanzata alla Regione Toscana con Pec. Prot. 12453/2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

il Sindaco Avv.
Soffritti Rossana

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Dott.ssa Paradiso
Teresa Teodolinda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. n° 267/2000 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Campiglia Marittima, li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Teresa Teodolinda Paradiso

ESTREMI PER L'ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. n° 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa Teodolinda Paradiso